

Milano



Comune di Milano



Regione Lombardia

Genza duro, signorina!



sab. 7 *Liberamente tratto da "Le Journal intime de Sally Mara" di Raymond Queneau*
dom. 8
MARZO
2015
ore 21

Adattamento
Egidio Bertazzoni

con **Anna Bonel**
e **Ilaria Sabatino**

Pianoforte
Andrea Parazzoli

Aiuto regia Lisa Capaccioli

Luci Danilo Marabotto
Consolle Prageeth Fernando

Elaborazione video
Danilo Marabotto e Donald Conti

Regia Anna Bonel
e Egidio Bertazzoni

Rappresentazione in due serate:

PRIMA PARTE sabato 7 marzo
SECONDA PARTE domenica 8 marzo } ore 21

ingresso unico per due serate: 16 euro
ingresso a serata: 10 euro

prenotazioni labarcadiannabonel@gmail.com

• degustazione di
cheesecake & sherry
(facoltativo, 3 euro)

VOTRE BEAUTE



Teatro
LabArca
via Marco D'Oggiono 1
Milano

MM 2 Porta Genova
bus 94 tram 2 e 14



19 gennaio

È partito.

1934

La nave salpa
stufando il suo monotono
fiume sullo schermo del
cielo. Fischia, ansu-
se ma va, portando
Monsieur Dresse
professore di lingua
Ho smentito il fa-
e ora lo inzeppo di
prima di stringerle
tra le gambe sul
Oh, god, chi mai conosce
il mio tormento, chi mai
saprà che Monsieur Dresse



LABARCA
Laboratori teatro musica

**INSTITUT
FRANÇAIS**



ARCADUEMILA
Centro di aggregazione culturale

Genoa duro, signorina!

sab. 7
dom. 8
MARZO
2015
ore 21

Teatro
LabArca

via Marco D'Oggiono 1
Milano



MM 2 Porta Genova
bus 94 tram 2 e 14

Una candida e ingenua adolescente irlandese e il suo diario. Davvero candida, e quanto? Lo spettacolo/lettura del divertentissimo, straordinario e poco conosciuto testo – ri-adattato – di Raymond Queneau, incrociando passato e presente mette in scena quegli stupori, quei languori, quei linguaggi (comici, teneri, strampalati, inverosimili)... anche se sullo sfondo occhieggia minacciosa l'eterna crudeltà della storia e il pathos malinconico di una condizione femminile sempre terribilmente oscura e condannata a ripetersi. Per sempre? Speriamo di no.

19 gennaio
È partito. 1934
La nave salpa
struffando il suo monotono
fiume sullo schermo del
cielo. Fischia, ansima,
se ne va, portandosi via
Monsieur Presle, il mio
professore di lingua francese.
Ho sventolato il fazzoletto
e ora lo ingiungo di lacrime
prima di stringerlo, stanotte,
tra le gambe, sul cuore.
Oh, God, chi mai conoscerà
il mio tormento, chi mai
saprà che Monsieur Presle
porta con sé tutta l'anima.

So che gli uomini della sua età
fanno certe cose alle ragazze
pazzarelle della mia. Quali cose
e perché? Lo ignoro.
Io sono vergine, vale a dire non ho
mai subito manipolazioni
(Strenuo vergine: strenuo che non
ha mai subito manipolazioni:
dice il dizionario). Monsieur
Presle non mi ha mai toccata.
Soltanto la sua mano sulla
mia. Talvolta essa mi scivolava
lungo la schiena per darmi
qualche leggera pacca sul popò.
Semplici gesti di cortesia.
Mi ha insegnato il francese e
con un'ostinazione! Me l'ha